



Regione: Marche  
Provincia: Ancona  
Ambiente: pianura  
m. 97 s.l.m.

Comune Amico del Turismo Itinerante



# JESI

realizzato con l'interesse del *Camper Club Vallesina Plein Air*

## LINK UTILI

[www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

[www.comune.jesi.an.it/proloco/](http://www.comune.jesi.an.it/proloco/)

Associazione  
Ente Palio San Floriano  
0731 56160

[www.vallesinapleinair.it](http://www.vallesinapleinair.it)

## METEO

[www.ilmeteo.it/jesi](http://www.ilmeteo.it/jesi)

## EVENTI

Prima sabato e domenica di  
Maggio "Palio di San Floriano"  
22 Settembre festa del patrono  
San Settimio, tre giorni di  
mercato e bancarelle

## LUOGHI DA VISITARE

Pinacoteca  
Palazzo Pianetti  
e Galleria Rococò  
Teatro G.B. Pergolesi  
Teatro Valeria Moriconi  
Museo Diocesano  
Biblioteca Planettiana  
Enoteca regionale Marche



## **CENNI SULLA CITTA'**

Jesi è un comune italiano di 40.325 abitanti della provincia di Ancona, nelle Marche.

Posizionato lungo il medio corso del fiume Esino, è il centro più importante dell'intera Vallesina, un bacino demografico di 120 000 abitanti circa.

Insieme ai Castelli di Jesi (comuni di Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo) fa parte di un'area di circa 93 000 abitanti.

È una città di antiche e importanti tradizioni industriali che le sono valse, sin dalla fine dell'Ottocento, l'appellativo di "Milano delle Marche". A testimonianza del suo glorioso passato storico, che nel XII secolo l'ha vista anche piccola capitale della Repubblica Aesina, conserva un centro storico con interessanti monumenti, ancora circondato da una cinta muraria del XV secolo pressoché intatta. Sin dall'epoca medievale è uno dei centri più importanti e attivi della regione.

La leggenda narra che Jesi venne fondata da Esio, re dei Pelasgi, qui giunto direttamente dalla Grecia nel 768 a.C. e che donò il simbolo di un leone rampante al blasone cittadino, come si legge anche su un'iscrizione presente sotto l'edicola recante lo stemma cittadino sulla facciata del Palazzo della Signoria. Questo mitologico sovrano fu considerato il capostipite degli Etruschi, dei Sabini e dei Piceni. La leggenda, che si è protratta nei secoli, sembra sia all'origine della storica denominazione di Jesi come "Città Regia". Verosimilmente invece Jesi fu fondata dai Galli Senoni i quali stabilirono sulle rive dell'Esino il loro ultimo avamposto in quel territorio che poi venne successivamente identificato dai romani come "Ager Gallicus" e dedicarono la città a Eso il Dio Toro Celtico. Jesi Celtica aveva una grande importanza strategica perché situata sul fiume a pochi chilometri dalla costa e sulla valle dell'Esino via di accesso attraverso la Gola della Rossa ai territori degli Umbri.

## COMUNICATO STAMPA

### Dettagli dell'Area Sosta

Parcheggio sosta camper  
Via Zannoni – Jesi

Pozzetto scarico, acqua  
potabile, area illuminata,  
contenitore raccolta rifiuti  
[vai su GoogleMap](#)

### GPS:

Latitudine 43.518059  
Longitudine 13.241293



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

Sabato 7 e domenica 8 maggio si è svolto a Jesi, il “Raduno nazionale in concomitanza con il palio di San Floriano”, organizzato dal club Vallesina Plein Air, con la collaborazione dell’Amministrazione Comunale di Jesi e dell’ente palio di san Floriano.

Domenica presso la sala consiliare del comune di Jesi sono stati consegnati, nelle mani del vice Sindaco sig **Massaccesi Daniele** da parte del Coordinatore dell’Unione Club Amici, Maria Pepi e del responsabile Nazionale del progetto Gabriele Gattafoni, l’attestato e il cartello del “Comune Amico del Turismo Itinerante”. Presenti anche gli assessori Ugo Coltorti e Catani Giancarlo e il Comitato organizzatore della manifestazione.

All’evento hanno partecipato circa 100 equipaggi, provenienti da Francia, Germania e Italia, che hanno potuto visitare le bellezze cittadine. Nella serata di sabato si sono ritrovati a cena – magistralmente preparata dai volontari del Club presso la “Cantina de lo viandante” – tutti i partecipanti al raduno. Nella mattinata di domenica altre iniziative sono state organizzate sull’onda dell’entusiasmo dimostrato dai nostri amici camperisti che hanno potuto ammirare, tra l’altro, la Pinacoteca e il teatro G.B.Pergolesi.

## FOTO



[su home](#)